



assofarm FARMACIE COMUNALI
AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI

Numero 153

Editoriale

Farmacia dei Servizi, quasi tutto bene

Va detto chiaro e tondo. La firma dell'accordo sulle Linee d'indirizzo per la sperimentazione della Farmacia dei Servizi è un fatto tra i più significativi degli ultimi dieci anni. Dal punto di vista del Paese, si tratta della più netta presa di posizione istituzionale sulla volontà di rilanciare la farmacia territoriale nel sistema salute italiano. Dal punto di vista di Assofarm, è il coronamento di un impegno iniziato nella prima metà degli anni Duemila.

Tutto deve però essere immediatamente seguito da un'analisi delle criticità insite nel processo avviato in questi giorni.

Ripercorriamo brevemente i contenuti dell'accordo siglato il 17 ottobre scorso. I servizi che parteciperanno alla sperimentazione sono di tre tipi. Si parte con le analisi di prima istanza: telemedicina, screening per il tumore al colon retto, monitoraggio a terapie contro l'ipertensione, Bpco, diabete, holter pressorio e cardiaco, Ecg. Nel secondo tipo rientra l'accesso e il contributo del farmacista al Fascicolo Sanitario Elettronico del paziente. Infine il terzo gruppo riguarda i cosiddetti servizi cognitivi, comprendenti l'aderenza la riconciliazione alla terapia farmacologica e il monitoraggio

Indice

Editoriale

Farmacia dei Servizi, quasi tutto bene

Dalla federeazione

Il management della farmacia

Farmacia sociale

Massa Carrara: "Occhio alla vista", da lunedì lo screening gratuito per prevenire la cecità

Casalmaggiore, scatta la campagna 'Ci sta a cuore il tuo cuore'

Ottobre è il mese dello sport nelle Farmacie Comunali di Arezzo

Fiumicino, una app gratuita per dare informazioni in tempo reale su salute e territorio

FVG, Farmacieunite incontra assessore Riccardi: 'Pronti a collaborare a SeSaMo'

Teramo, bilancio positivo farmacia comunale

Altopascio (Lu), nuovo servizio per i quindici anni della farmacia comunale

Ascoli, inaugurata la nuova farmacia Comunale 1

Avanza il progetto "Umbertide Cardioprotetta

Mondo farmaceutico

Salute ed e-commerce, più di 16 mln di italiani comprano on line prodotti health&pharma

dell'aderenza terapeutica per Bpco, ipertensione e diabete.

Siamo insomma nel mezzo del delicato passaggio dagli auspici ai fatti. Se infatti l'accordo riconosce formalmente le "potenzialità dei nuovi ruoli del farmacista in farmacia", dall'altro si preoccupa di capire come queste potenzialità, un volta messe alla prova, possano dare indicazioni chiare sul "convenzionamento dei nuovi servizi". È quindi chiaro che si sta avviando un processo che dovrà sempre e certamente soddisfare requisiti di utilità e misurabilità degli investimenti regionali.

I nostri dubbi si concentrano sul significato che tutte le parti in gioco possono attribuire a questi criteri, solo in apparenza così netti.

D'altronde, i risultati odierni non si basano su grandi condivisioni d'intenti e di culture sanitarie. Non vogliamo dimenticare la quasi totale disattenzione del mondo sanitario italiano quando, prendendo spunto da alcuni primi casi di successo del nord Europa, iniziammo a parlare di pharmaceutical care. Se così non fosse stato, già nella legge sui servizi del 2009 avremmo potuto trovare contenuti più simili al documento odierno.

La verità è che la scintilla di avvio di questo processo non è arrivata da lungimiranza preventiva, ma dall'ormai inevitabile presa d'atto che le cose non potevano più andare avanti così. Più i segni dell'insostenibilità del sistema attuale diventavano evidenti, più aumentavano gli esponenti politici, i manager sanitari pubblici, i sindacati di farmacie che azzardavano più o meno timide proposte su nuovi ruoli della farmacia nel SSN.

A determinare questa decennale lentezza dell'intero processo non è certo stato un dibattito tra legittime contrapposizioni ideologiche, quanto piuttosto una più o meno sotterranea contrapposizione tra visioni responsabili da un lato e miopi interessi di parte dall'altro.

Tutto ciò va ricordato non per regolare i conti del passato, ma perché quanto accaduto sia da monito per il futuro. Il fermento di questi mesi, il clima positivo che sta caratterizzando la firma di questo accordo, non ci liberano da un rischio forse intrinseco ai suoi contenuti.

In che modo verranno valutati i risultati?

Il testo dell'accordo non entra né nei dettagli della questione né definisce percorsi per rispondere ad una questione che, se non affrontata per tempo e nei giusti modi, rischia di vanificare tutto il potenziale riformatore della sperimentazione.

Come noto a chiunque si occupi di ricerca, definire un metodo di valutazione dei risultati finali che sia certo e condiviso da tutti gli osservatori è questione fondamentale perché la ricerca possa produrre progresso della conoscenza. Noi, con il nostro progetto Adhere (oggi purtroppo fermo al palo per difficoltà tecniche legate alla piattaforma utilizzata dai professionisti), sviluppato con i professionisti sanitari e l'ASL Toscana Sud Est, avevamo strutturato uno studio osservazionale creando un organismo autonomo e indipendente di valutazione dei dati.

Attualmente non ci risulta che per la sperimentazione della Farmacia dei Servizi siano state intraprese iniziative aventi questo obiettivo. Né internamente alle singole Regioni, né per favorire il coordinamento dei risultati tra le Regioni stesse.

Temiamo che senza un sistema di valutazione definito prima della produzione dei risultati, senza un'accettazione condivisa tra le parti dei suoi termini e comune a tutte le Regioni, la straordinaria chance riformatrice che la sanità italiana si è concessa con questa sperimentazione si possa concludere in un nulla di fatto.

Senza regole condivise prima dell'inizio del gioco, il rischio dei conflitti finali è altissimo. E, ce lo insegna la nostra storia, nulla più dei conflitti può abortire il migliore dei momenti storici.

Francesco Schito

Segretario Generale Assofarm

corso di perfezionamento e formazione

Il management della farmacia

Fino al prossimo 14 febbraio sarà possibile iscriversi a "Il management della Farmacia" corso attivato presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli studi di Ferrara in collaborazione con Centro di Ricerca e Servizi sull'Economia e il Management della Salute "CRISAL.

La durata del corso è pari a 225 ore di cui 72 dedicate all'attività didattica assistita e 153 dedicate allo studio individuale. Il percorso formativo ha tra gli obiettivi fondamentali lo sviluppo di competenze e abilità di management delle attività della Farmacia, e l'acquisizione di nozioni e strumenti che possono migliorare la conoscenza dello specifico contesto aziendale di riferimento. La formazione riguarderà prevalentemente l'ambito economico, manageriale, giuridico di modo tale da fornire gli strumenti al Direttore/Titolare per orientare consapevolmente le proprie azioni verso obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia, e gestire al meglio la redditività della Farmacia.

Le interessate e gli interessati dovranno effettuare l'immatricolazione entro il giorno 14 febbraio 2020 utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura ONLINE:

<http://studiare.unife.it>

<http://www.unife.it/studenti/pfm/normativapfm/faq-1/iscrizione>

Farmacia sociale

Massa Carrara: “Occhio alla vista”, da lunedì lo screening gratuito per prevenire la cecità

Tutto pronto a Carrara per l’inizio dell’atteso progetto “Occhio alla vista”, lo screening gratuito finalizzato alla diagnosi precoce delle malattie della vista associate al diabete e all’iperglicemia occasionale. Il via ufficiale è previsto per lunedì 30 settembre alla farmacia comunale “del Cavatore” di Carrara dove i farmacisti, formati appositamente per l’occasione, attraverso un macchinario di nuova generazione, il Nexy, scatteranno una foto all’occhio del paziente che sarà successivamente inviata a un medico che in breve tempo fornirà una diagnosi ed eventualmente consiglierà cosa fare per intervenire tempestivamente. In relazione alla prima delle undici tappe, quella della farmacia “del Cavatore”, sarà possibile effettuare il controllo gratuito fino al 12 ottobre previa prenotazione telefonica al numero 0585 70050 o prenotando direttamente in farmacia.

«Sono i cittadini dei paesi a monte e del centro storico di Carrara i primi chiamati a presentarsi in farmacia» evidenzia Riccardo Pollina, consigliere di amministrazione di Nausicaa e ideatore del progetto che vede coinvolti, oltre alla multiservizi del Comune come capofila, anche Asl Toscana nord ovest, Fondazione Marmo e Federmanager Massa-Carrara, e che ha ricevuto il patrocinio dei Comuni di Carrara, Massa e Fivizzano. «Si tratta di un’opportunità molto importante – aggiunge Pollina – perché prevenire le maculopatie diabetiche significa evitare gravi problemi di salute come la cecità. Quindi invitiamo tutti i cittadini dai 55 anni in su affetti da diabete di tipo 2 o che ha avuto episodi di iperglicemia, soffre di obesità o che non conduce uno stile di vita sano a recarsi nelle farmacie comunali di Carrara, Massa e

Fivizzano per questo screening totalmente gratuito.

Può partecipare – specifica – anche chi viene consigliato dal proprio medico di famiglia o chi soffre dei primi sintomi delle retinopatie quali visione distorta o comparsa di macchie scure nella parte centrale del campo visivo». Un invito al quale si aggiunge anche quello del dottor Franco Passani, direttore Uoc Oculistica Usl Toscana nord ovest, che si rivolge direttamente ai cittadini: «Sfruttate questa importante opportunità di testare l’eventuale presenza di malattie diabetiche e delle altre patologie retiniche».

«Il progetto – afferma Luca Cimino – prima ancora di iniziare, ha già ricevuto l’importante apprezzamento dell’Università di Tor Vergata a Roma che ci ha contattato per proporre una campagna di screening sul nostro territorio anche in altri ambiti sanitari legati alla prevenzione. Infatti, la forza di questa iniziativa sta nel fatto che Nausicaa è riuscita a creare una sinergia organizzativa tra farmacie comunali e istituzioni sanitarie mai trovata in iniziative simili a livello nazionale». «Si tratta di un’iniziativa di altissimo livello – prosegue il presidente di Nausicaa – che coinvolge le più alte personalità sanitarie del territorio e utilizza le più recenti tecnologie in ambito medico per garantire al paziente un percorso diagnostico di prim’ordine senza nessun fastidio e senza attese, tra le mura della farmacia comunale di fiducia e per di più testati dai loro farmacisti. La gratuità dell’evento riflette la passione e la dedizione con la quale tutti i professionisti coinvolti dedicheranno il proprio tempo e le loro risorse per la salute del cittadino e rappresenta un esempio a livello nazionale di come fare

prevenzione primaria e secondaria su ampia scala sia possibile e quantomeno necessario». Un'iniziativa che rientra in uno schema più ampio di servizi legati alla prevenzione gratuita rivolti da Nausicaa ai cittadini: «Dal 1° aprile 2019 – conclude Cimino – Nausicaa ha svolto nelle sue sette farmacie quasi trenta controlli

gratuiti che hanno fornito alla cittadinanza servizi specialistici di qualità. **Questa è una prova della grande programmazione** che abbiamo messo in campo, che non nasce dal caso ma frutto di un lavoro intenso che passa anche dalla formazione dei nostri dipendenti cui va il ringraziamento più sentito». (lanazione.it)

Farmacia sociale

Casalmaggiore, scatta la campagna 'Ci sta a cuore il tuo cuore'

Da martedì 1° ottobre 2019 presso le tre farmacie comunali, AFM Casalmaggiore, AFM Casalbello e AFM Vicobellignano partirà la Campagna “Ci sta a cuore il tuo cuore”, attività dedicata alla prevenzione cardiovascolare. L'obiettivo della Campagna è informare e sensibilizzare la popolazione sull'importanza di un'efficace prevenzione delle malattie cardiovascolari che, ancora oggi, sono la prima causa di morte in Italia e nel mondo; trattasi di un intervento mirato di prevenzione primaria funzionale ad aumentare la consapevolezza della popolazione relativamente alla conduzione di uno stile di vita realmente “sano”. I fattori di rischio relativi alle malattie cardiovascolari derivano da attività strettamente legate alle abitudini della nostra epoca: eccesso di zuccheri, grassi, fumo, sedentarietà, obesità; tenere sotto controllo parametri come pressione arteriosa, glicemia, colesterolo e peso significa ridurre in modo importante l'incidenza della mortalità tenendo conto che le malattie cardiovascolari sono responsabili del 44% dei decessi del nostro Paese. L'attività di prevenzione Cardiovascolare 2019 si svilupperà nel corso del mese di ottobre (dal 1° al 31 ottobre) presso le tre farmacie AFM, previa

prenotazione, attraverso l'erogazione di uno specifico Test di Prevenzione, che verrà arricchito con dati quantitativi, sia tramite la misurazione della pressione arteriosa con lo screening della Fibrillazione Atriale, sia con l'analisi dell'intero Profilo Lipidico (mediante auto-analisi del sangue). Al termine il cliente riceverà una relazione con i risultati della valutazione e, qualora fossero emersi elevati indici di rischio, una lettera per il medico curante con i risultati della valutazione effettuata. Verranno proposti dei Test Nominativi, che consentiranno di effettuare dopo 3 mesi un Test di Controllo per monitorare i progressi della Persona. L'Azienda Farmaceutica Municipale, attraverso le proprie tre farmacie comunali, si rende completamente disponibile ad ascoltare e guidare le persone nel proprio percorso di Salute Consapevole, grazie alla specializzazione sulle principali esigenze di cura e prevenzione, alla costante ricerca di una piena integrazione nella filiera sanitaria e all'accurata selezione dell'offerta con un particolare focus sui prodotti naturali. Al centro di questo percorso la Persona, il rispetto del suo organismo e dell'ambiente in cui vive. (oglioponews.it)

Farmacia sociale

Ottobre è il mese dello sport nelle Farmacie Comunali di Arezzo

Un mese per lo sport e per gli sportivi nelle Farmacie Comunali di Arezzo. Fino a giovedì 31 ottobre prosegue l'iniziativa "Le farmacie per lo sport" che, rivolta a cittadini di ogni età, proporrà servizi, promozioni e approfondimenti collegati alla pratica fisica o motoria in piena salute e benessere.

In tutte le otto farmacie comunali di città e frazioni saranno proposte consulenze gratuite e personalizzate per mantenere il benessere fisico e mentale nel corso dell'attività sportiva attraverso, soprattutto, un'alimentazione equilibrata e salutare. In questo senso, un focus particolare sarà orientato verso l'apporto degli integratori che contengono sostanze nutritive quali piante officinali, vitamine, minerali, proteine o fibre che contribuiscono alla concentrazione, che forniscono un apporto energetico e che favoriscono la perdita di peso. L'iniziativa sarà ulteriormente arricchita dalla possibilità di usufruire di una promozione del 20% sugli integratori e sugli altri prodotti per lo sport.

La Farmacia Comunale "Campo di Marte" e la Farmacia Comunale "Giotto" permetteranno infine di sottoporsi ad un elettrocardiogramma scontato del 20% per effettuare rapidamente un controllo del cuore senza necessità di prenotazioni e senza tempi di attesa. Al termine di ogni esame, il tracciato verrà immediatamente inviato ad un cardiologo attraverso la telemedicina e il paziente riceverà in poco tempo il referto.

"L'elettrocardiogramma - spiega la dottoressa Mearini - è importante per tutti coloro che svolgono attività sportiva, sia amatoriale che agonistica, per avere la certezza del proprio stato di salute e per prevenire eventuali patologie. Il sottoporsi a questo esame, ad esempio, è consigliato anche a chi semplicemente fa jogging o gioca una partita a calcetto con gli amici. L'intento della campagna, dunque, è di sensibilizzare ogni cittadino a mettersi in movimento in piena sicurezza e in serenità". (arezzonotizie.it)

Fiumicino, una app gratuita per dare informazioni in tempo reale su salute e territorio

La srl Farmacie Comunali, che gestisce le farmacie di Aranova e di Isola Sacra diventa partner certificata della prima ed unica applicazione, legata al territorio che rende possibile ricevere notizie ed avvisi di pubblica utilità georeferenziati e certificati.

E' stata infatti siglata una partnership con WhereApp, una applicazione scaricabile dagli store di Apple o Android, che ti permetterà di ricevere solo informazioni nel massimo rispetto della tua privacy.

"E' un servizio che diamo per evitare ad esempio - racconta Marco Tortorici, consigliere delegato di Farmacie Comunali - quegli estenuanti viaggi della speranza per cercare una farmacia notturna o la farmacia di turno nei giorni festivi. Chi ha fretta di trovare un medicinale non può mettersi a girare tutto il territorio; dunque una app che fornisca il nome della farmacia di turno, la sua ubicazione e il numero di telefono diventa utilissima".

Ancor più lo è se si pensa che WhereApp è stata concessa in uso gratuito per sempre a tutte le Associazioni di Croce Rossa Italiana e alla Protezione Civile Nazionale. (ilfaroonline.it)

Farmacia sociale

FVG, Farmacieunite incontra assessore Riccardi: 'Pronti a collaborare a SeSaMo'

Inserire le farmacie all'interno del Progetto Sesamo (acronimo per "Servizi salute in mobilità"), il portale internet della Regione che consente ai cittadini del Friuli Venezia Giulia di visualizzare i propri documenti clinici digitali e accedere ai servizi sanitari utili tramite il Fascicolo sanitario elettronico (Fse).

Questo l'obiettivo messo a fuoco nel corso dell'incontro tenutosi a Trieste lo scorso 10 ottobre tra l'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi, coadiuvato nell'occasione dalla dirigente Beatrice Delfrate, e una delegazione di Farmacieunite composta dal presidente Franco Gariboldi Muschietti (nella foto) e dalla delegata regionale per il Friuli Venezia Giulia Alessandra Forgiarini.

Farmacieunite, consapevole della rilevanza del portale Sesamo – avviato nel marzo scorso per favorire un'interlocuzione diretta e sempre più efficace dei cittadini con il Servizio Sanitario Regionale, ottimizzando l'accesso a servizi e prestazioni e consentendo la condivisione dei dati con gli operatori sanitari – ha rappresentato all'assessore Riccardi la propria piena disponibilità a inserire operativamente nel progetto anche le farmacie, i presidi di salute più vicini ai cittadini.

"Come professionisti sanitari che, più di ogni altro, operano nella dimensione della prossimità, non possiamo che apprezzare e condividere il progetto Sesamo" ha affermato nel corso dell'incontro Alessandra Forgiarini. "Si tratta di

un percorso innovativo finalizzato a promuovere un accesso ai servizi di salute sempre più partecipato, consapevole e responsabile da parte dei cittadini, favorendo scambi più pervasivi all'interno del Ssr. È la stessa direzione alla quale guardano da sempre Farmacieunite e i suoi associati. Non fosse altro che per una questione di coerenza" ha concluso Forgiarini "non possiamo che schierarci dalla parte di Sesamo e garantire il nostro impegno per cooperare attivamente per la migliore riuscita del progetto".

A chiarire il primo step per l'inserimento delle farmacie in Sesamo è stato il presidente Muschietti: "L'idea è quella di aprire subito un tavolo di consultazione per vagliare e individuare tutte le attività che la Regione FVG ritiene necessarie per implementare non solo il servizio farmaceutico, ma l'intero complesso dei servizi sanitari di prossimità, 'sfruttando' al meglio le potenzialità che le farmacie di comunità sono in grado di esprimere in ambiti come l'aderenza terapeutica, la presa in carico delle cronicità, la teleradiologica, gli screening di prevenzione, le campagne di informazione ed educazione alla salute" ha detto Muschietti.

Un'impostazione condivisa dall'assessore Riccardi, che – nel riconoscere il ruolo di grande rilevanza delle Farmacie all'interno del Servizio sanitario regionale – non ha mancato di considerare positivamente l'offerta di un loro contributo allo sviluppo di Sesamo. (rifday.it)

Maggiori informazioni su:

www.assofarm.it

Farmacia sociale

Teramo, bilancio positivo farmacia comunale

La farmacia Comunale di Teramo anche per il 2018 presenta un bilancio in utile per oltre 13.000 euro. Con il voto positivo sul Bilancio espresso dal Comune di Teramo, si è implicitamente espresso l' apprezzamento per l'operato degli amministratori e dei dipendenti della società.

Si conferma così, la felice intuizione dell'amministrazione comunale che ha inteso continuare a credere nelle potenzialità della farmacia, così come aveva già fatto quando, dai banchi della minoranza, si oppose alla cessione della farmacia. La scelta di mantenere la partecipazione nella società è stata vincente, anche a dispetto delle logiche di mercato che avrebbero invece fatto prospettare l'ipotesi, qualora la gestione fosse divenuta totalmente privata, di delocalizzare la stessa in ambiti più favorevoli alle attività commerciali. Un ruolo primario nell'intera vicenda, è dato dalla linea dell'amministrazione che tiene conto dei principi di gestione aziendali da sempre orientati ad offrire un servizio di livello alla cittadinanza, garantendo un servizio pubblico essenziale in zone periferiche. Di rilievo il fatto che la presenza della farmacia nel quartiere di Colleaterrato ha evitato l'ulteriore segnale di depauperamento dello stesso e anzi ha, a suo modo, rappresentato una indicazione di fiducia e speranza.

Il risultato positivo emerge da operazioni contabili proprie della fase di start-up e va rilevato che, se tali voci non fossero state in Bilancio come accadrà nei prossimi anni, il risultato positivo sarebbe stato ancora più significativo, pari a quasi 110.000 euro. Va inoltre rilevato che la farmacia comunale, come peraltro molte altre attività commerciali, ha

subito una battuta di arresto con il sisma del 2016 che ha portato molti residenti a dover abbandonare il quartiere nella quale la stessa opera senza ancora poter tornare ad occupare le abitazioni.

Di fronte a tale scenario la società che gestisce la farmacia ha messo in atto correttivi che hanno permesso di evitare il deficit. In particolare nel corso del biennio 2017-2018, come anche nel 2019, ci si è concentrati sui capitoli acquisti, spese generali e personale e miglioramento del servizio.

I dati positivi del 2018 hanno quindi visto un miglioramento anche nel primo semestre del 2019.

Di conseguenza, il fatturato, dopo la brusca inversione di tendenza, è tornato sui livelli antecedenti gli eventi sismici con un trend più che positivo.

La posizione finanziaria della Farmacia è positiva.

Anche nel 2018 non si è fatto ricorso al mercato finanziario (banche e/o altro).

L'autofinanziamento ed una gestione oculata dei rapporti con i fornitori, nonostante i tempi di riscossione dalla ASL non sempre celeri, hanno permesso di far fronte al passivo, utilizzando le liquidità immediate dell'azienda.

Peraltro, le ipotesi di incremento di fatturato stimate sono piuttosto prudenziali e quantificate in ragione del 5% circa per anno.

Già nel corso del 2019 si dovrebbe raggiungere e superare la soglia di 1.000.000 di euro di fatturato.

L'incremento previsto permetterà di ottenere ottimi risultati e di pervenire, nel 2022, alla prima distribuzione di dividendi ai soci.

(tgroseto.it)

Farmacia sociale

Altopascio (Lu), nuovo servizio per i quindici anni della farmacia comunale

La Farmacia comunale festeggia 15 anni con un nuovo servizio per la comunità. È infatti ufficialmente entrato in funzione il nuovo distributore automatico Medybox di ultima generazione: una piccola farmacia fuori dalla farmacia, operativa 24 ore su 24, che mette a disposizione prodotti di primo soccorso e per l'igiene, integratori, cosmetici e altre soluzioni studiate sulla base delle esigenze della clientela. La novità è stata presentata in occasione della festa organizzata per il 15esimo anno di attività della Farmacia comunale, ubicata sul percorso della via Francigena, al confine tra Altopascio, Montecarlo e Porcari, proprio accanto al supermercato Pam. Con le sue 72 ore di apertura settimanale (dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20) e un organico di 5 dipendenti, la Farmacia comunale, presieduta da Roberto Marchetti e diretta da Raffaele Giannini, con Giuseppina Barontini nel ruolo di vicepresidente, rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per i cittadini.

"La sua matrice comunale ha consentito nel tempo non solo la distribuzione e la messa a disposizione tempestiva di farmaci alla cittadinanza ma anche di realizzare un servizio vicino agli utenti e la generazione di adeguati flussi reddituali reinvestiti a vantaggio della collettività - commenta il presidente Roberto Marchetti - Negli ultimi tre anni, sulla base delle linee programmatiche dell'amministrazione comunale, lo sviluppo della Farmacia è stato accompagnato da una specifica attenzione alle esigenze socio-sanitarie del territorio con l'avvio di una serie di progetti innovativi: tra questi la collaborazione con le associazioni di volontariato, l'organizzazione di tre edizioni della giornata del farmaco a km zero (a sostegno delle famiglie bisognose), il ruolo attivo nella cardio-protezione con l'installazione di defibrillatori, l'iniziativa psicologo in farmacia".

Alla festa per i 15 anni erano presenti anche il vicesindaco Daniel Toci, l'assessore al sociale Ilaria Sorini, e i rappresentanti delle realtà di volontariato del territorio, a partire dalla Misericordia di Altopascio con Giovacchino Tonini. (lagazzettadilucca.it)

Farmacia sociale

Ascoli, inaugurata la nuova farmacia Comunale 1

Taglio del nastro, il 28 settembre, per la nuova **farmacia Comunale 1** che si trova in un'ala del Centro commerciale "Al Battente" nella zona industriale di **Ascoli**. "E' stata aperta – ha dichiarato il sindaco Marco Fioravanti – una struttura nata per soddisfare le esigenze sociali, mediche e sanitarie di tutti gli ascolani. Tanti nuovi servizi a disposizione della cittadinanza, come la misurazione gratuita della pressione, elettrocardiogrammi con refertazione, holter provvisorio e cardiaco".

Presenti il vice sindaco Silvestri, gli assessori Brugni e Acciarri, il presidente del consiglio comunale Bono e alcuni consiglieri oltre al direttore generale dell'Area vasta 5 dell'Asur, Milani, a Laura Gabrielli, amministratore delegato di Gallerie commerciali, e di rappresentanti delle forze dell'ordine. L'apertura arriva dopo un lungo e complesso iter costellato anche di ricorsi al Tar. (youtvrs.it)

Farmacia sociale

Avanza il progetto “Umbertide Cardioprotetta”

Continua a espandersi il progetto “Umbertide cardioprotetta”, partito l’anno scorso con l’installazione (grazie al contributo di Informazione Locale, Protezione Civile e Croce Rossa Italiana) di tre defibrillatori in piazza del Mercato a Umbertide, in piazza XXV Aprile a Pierantonio e in piazza Giovanni XXIII a Poggio (dati in gestione dall’Amministrazione Comunale alle Pro Loco del territorio).

La giunta, su proposta dell’assessore allo Sviluppo Economico, ha approvato la delibera con cui viene prevista l’installazione di un quarto defibrillatore automatico esterno (Dae) nel capoluogo. Il dispositivo, come previsto dall’atto, sarà acquistato nell’anno corrente e verrà posizionato, all’interno di una zona ad alta densità di popolazione come quella circostante la Farmacia Comunale 2.

Il defibrillatore serve a scongiurare la morte cardiaca improvvisa. In attesa dell’arrivo dei soccorsi qualificati, persone addestrate e defibrillatori a disposizione sul territorio possono intervenire tempestivamente aumentando sensibilmente la percentuale di sopravvivenza delle vittime di arresto cardiaco e scongiurare un eventuale danno cerebrale se il cervello rimane troppo a lungo senza ossigeno.

Proprio per questo motivo assoluta priorità verrà data alla formazione degli agenti della Polizia Locale e del personale delle farmacie comunali. Inoltre, la delibera prevede per il prossimo anno l’individuazione delle zone in cui vi sia l’esigenza di nuove installazioni di defibrillatori nell’intero territorio comunale, al fine di dare adeguata copertura relativamente al servizio. (tuttoggi.info)

Mondo farmaceutico

Salute ed e-commerce, più di 16 mln di italiani comprano on line prodotti health&pharma

Sono oltre 16 milioni gli italiani che acquistano online prodotti farmaceutici e della salute, per un mercato che, secondo le stime, vale già 794 milioni di euro. La top 5 dei prodotti più acquistati è composta da vitamine, integratori e potenziatori per lo sport (44% degli acquisti); farmaci senza prescrizione (39,7%); prodotti naturali per la salute (37,9%); creme per la pelle e i muscoli (34,1%); accessori medici/ortopedici (28,9%); ottica e oculistica (22,7%) e omeopatici (22%). A guidare le vendite sono le e-pharmacy

(per il 49% degli acquisti), seguite dai negozi online generalisti (40%).

Insieme ad altri fenomeni che si stanno via via affermando con inarrestabile progressione (come l’incremento della sanità digitale, i processi diagnostici in telemedicina, l’on line come fonte primaria di ricerca di informazione sanitarie e salutistiche, l’utilizzo di app per favorire corretti stili di vita), anche l’e-commerce dei prodotti health & pharma è dunque uno dei

fattori che stanno ridisegnando l'intero ecosistema della salute.

A confermarne il peso sono le ricerche condotte dagli esperti del settore sanitario e farmaceutico riunitisi nel gruppo multidisciplinare avviato due anni fa da Netcomm, il consorzio del commercio digitale italiano che è il punto di riferimento nazionale in materia di e-commerce e retail digitale. Il gruppo ha raccolto gli studi e le riflessioni della sua attività in un report dal titolo *Digital Health & Pharma e il nuovo Patient Journey*, che è stato presentato lo scorso 2 ottobre in occasione della seconda edizione di Focus Digital Health, il convegno di riferimento promosso dalla stessa Netcomm e da AboutPharma dedicato alla trasformazione digitale nella sanità.

Il dato più significativo – oltre a quelli quantitativi riportati a inizio articolo, su tutti quello dei 16 milioni di cittadini del nostro Paese che “comprano salute” sul web – emerso dalla ricerca è quello relativo all'atteggiamento di acquisto di prodotti health & pharma: i consumatori italiani prestano prima di tutto attenzione agli elementi legati alla sfera della fiducia. Sicurezza e affidabilità sono infatti le caratteristiche prioritarie per una buona esperienza di acquisto online, prima ancora di convenienza e velocità, che di solito vengono al primo posto per i consumatori online di altre categorie merceologiche.

Per acquistare farmaci, tuttavia, il canale tradizionale, ovvero la farmacia, è ancora quello privilegiato dalla maggior parte della popolazione. Tuttavia, l'uso degli strumenti digitali fra i cittadini italiani è un trend in aumento, soprattutto nelle fasce più giovani della popolazione.

Le scelte dei consumatori sono principalmente orientate dai ranking dei motori di ricerca (15%), dalle recensioni e valutazioni di altre persone

(10%) e dal consiglio di un professionista sanitario (9%).

La sfera della sicurezza risulta fondamentale anche considerando le scelte dei consumatori legati ai canali tradizionali. Secondo la ricerca di Netcomm, il primo inibitore all'acquisto online è legato al fatto che si preferisce farsi consigliare di persona da un professionista del settore, percependo una minore chiarezza dalle informazioni reperibili sul web.

Anche l'abitudine e alcuni timori legati alla corrispondenza tra merce acquistata e recapitata e sull'integrità dei prodotti sono fattori che costituiscono un ostacolo verso l'acquisto online di farmaci.

Secondo gli esperti di Netcomm, la farmacia è e rimarrà in ogni caso un attore fondamentale del sistema salute, e anzi vedrà incrementare il suo ruolo di centro servizi e di prossimità per il paziente-cittadino proprio grazie al digitale. Nuovi format, nuovi servizi e un nuovo ruolo delle farmacie si potrebbero sviluppare a seguito dell'adozione delle recenti tecnologie, per offrire un miglior servizio e una migliore *customer experience* al consumatore-cittadino.

In questa prospettiva, una forte spinta potrebbe arrivare dallo sviluppo di catene di farmacie, che secondo il gruppo di lavoro di Netcomm, potrebbero aumentare sia per numero sia per dimensione delle realtà affiliate, grazie anche agli investimenti delle società di capitale, che si prevede possano diventare sempre più ingenti.

“L'e-commerce dei prodotti health & pharma cresce in modo rilevante” ha affermato **Roberto Liscia**, presidente di Netcomm *“e mostra una dinamicità maggiore rispetto ad altri comparti, in parte motivata dallo stato di sviluppo ancora iniziale di questo mercato, e in parte dal ruolo che il canale delle farmacie online ha iniziato a giocare, e che soprattutto potrà giocare in futuro per lo sviluppo dell'e-commerce health & pharma”*. (rifday.it)